

Imprese al femminile, l'economia ne ha bisogno

«Le donne vogliono contare, poter esprimere le proprie competenze e per questo hanno bisogno di un punto di partenza»

«Le donne vogliono contare, poter esprimere le proprie competenze e per questo hanno bisogno di un punto di partenza. Pertanto accogliamo favorevolmente la riforma approvata con il decreto legislativo del 15 febbraio n. 23, che vede l'intero sistema delle Camere di Commercio interessato da un'importante cambiamento in direzione della parità di genere, contenuto dei singoli enti».

Questo il primo commento di Laura Brida, coordinatrice dell'Asso-



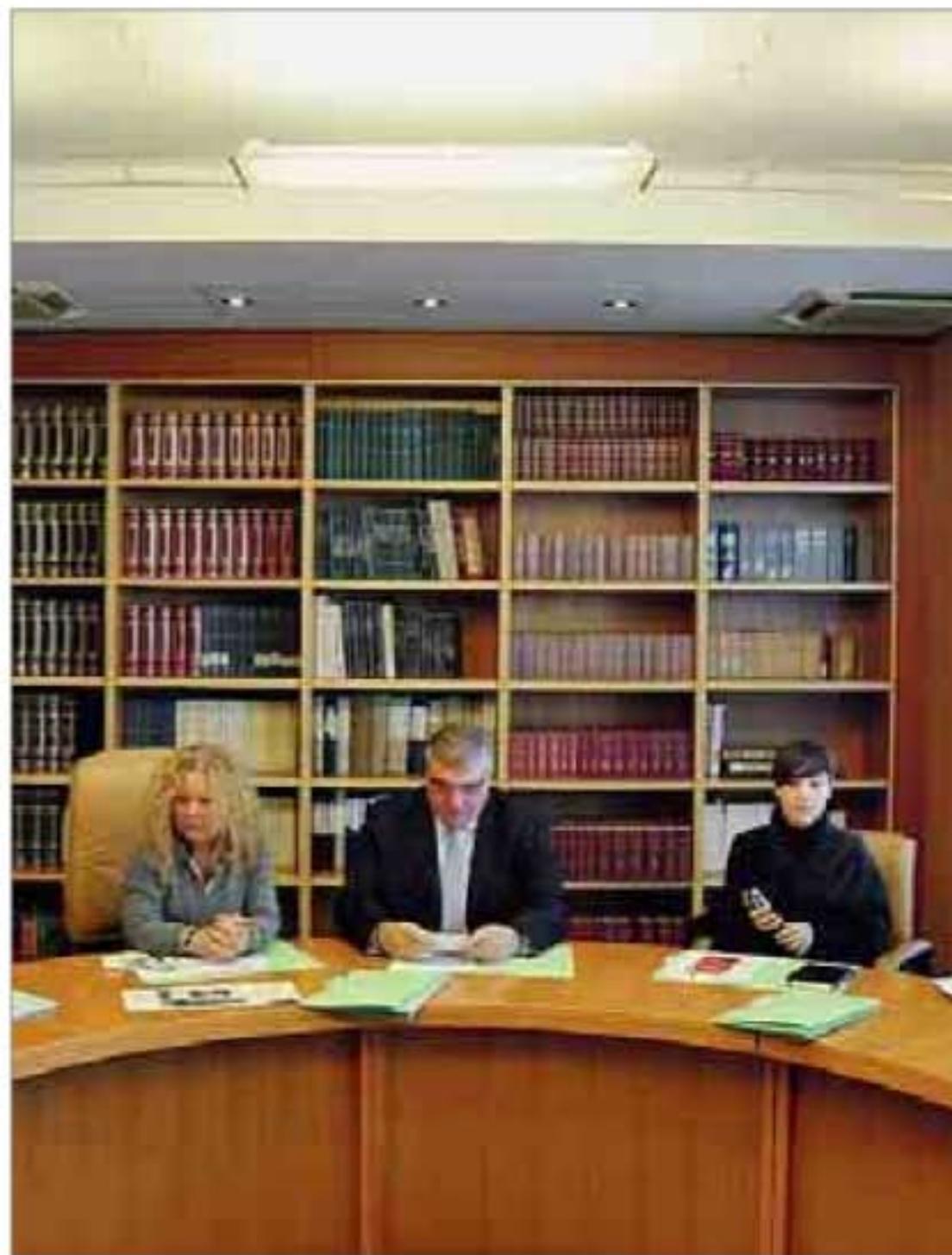
ciazione Donne in Campo della Cia sulle novità che interessano il mondo dell'imprenditoria femminile molto attivo anche sul territorio provinciale.

«Ossef fare ha reso noti i dati relativi alle imprese femminili nella provincia di Latina - prosegue Laura Brida - Alla data del 30 giugno 2011 le imprese femminili nella nostra provin-

cia, risultano essere 15.617, rappresentando il 27,01% dell'intero tessuto imprenditoriale, dato questo superiore al valore nazionale e regionale e in crescita nell'ultimo biennio, a dimostrazione di una forte partecipazione delle donne all'apparato produttivo provinciale. Il settore dell'agricoltura insieme al commercio confermano e



La presentazione del workshop di Athena in Camera di Commercio



registrano il maggior numero di imprese femminili. Nonostante la massiccia presenza delle imprese femminili in termini di numeri, gli studi sino ad oggi condotti sono concordi nell'indicare una difficoltà evidente da parte delle

donne ad insediarsi nelle cariche autorevoli sia all'interno dei partiti, che nelle istituzioni, non partecipando attivamente ai processi decisionali. La nostra economia ha bisogno anche delle donne per progettare il futuro».